

# Etiopia, 10 anni di ricerche grossetane

*Oggi presentazione del libro che racconta quattro spedizioni africane*

**GROSSETO.** Quattro spedizioni in Etiopia compiute dalla Società Naturalistica Speleologica Maremmana sono raccontate nel libro *Wolayta: "Una regione d'Etiopia. Studi e ricerche 1995-2004"*, curato da Carlo Cavanna. Il volume, che fa parte degli *Atti del Museo di Storia Naturale della Maremma*, viene presentato oggi alle 17 al Museo Archeologico e d'Arte della Maremma. Interverrà Fulvia Perillo, assessore alla Cultura del Comune di Grosseto.

Nel libro, ricco di grafici, di riproduzioni e di splendide fotografie a colori, porta il lettore nel cuore dell'Africa in circa 180 pagine nelle quali si parla di grotte, di incisioni rupestri, di antiche muraglie, di insetti e di molto altro ancora. Gli speleologi maremmani si recarono per la prima volta nel 1995 in territorio etiopico per verificare e documentare l'esistenza di un sito preistorico ricco di incisioni rupestri scoperto l'anno precedente in modo del tutto occasionale; si trattava di un grande riparo antistante una cavità naturale. Il gruppo dopo la prima spedizione è stato a più riprese nella regione del Wolayta e le scoperte e i ritrovamenti sono stati documentati - oltre che nel volume in questione - anche attraverso un sito internet creato ad hoc: [www.ethiopiatrekking.com](http://www.ethiopiatrekking.com). La Società naturalistica speleologica Maremmana ha sede in via Petrarca 57 a Grosseto.



Al centro il presidente della Speleologica Maremmana Cavanna